

Un esposto contro i vu' cumprà

I negozianti: liberiamo piazza Belvedere

TIRRENIA. Un esposto da presentare alla procura contro la vendita illegale di materiale contraffatto in piazza Belvedere. È l'intenzione espressa da Federico Pieragnoli, direttore di Confcommercio, al termine dell'incontro con un nutrito gruppo di commercianti di Tirrenia.

Dice Pieragnoli: «Comprendiamo molto bene l'esasperazione di questi commercianti, costretti a vivere e a lavorare in una situazione di degrado e illegalità fuori del normale. Le autorità che abbiamo interpellato, prefetto, questore, amministrazione comunale, hanno compreso il problema, ma ad oggi non abbiamo riscontrato interventi significativi. Per questo motivo abbiamo dato mandato ai nostri legali di verificare la possibilità di presentare un esposto alla procura. Come associazione imprenditoriale abbiamo intenzione di fare tutto quanto è in nostro potere per risolvere questa piaga, che danneggia il lavoro dei commercianti regolari e compromette l'immagine complessiva del litorale».

Rabbia, ma non rassegnazione si registra nelle parole degli oltre venti imprendito-

ri presenti all'incontro. Graziano Senesi, titolare di una profumeria: «La domenica qui è pieno di gente, eppure i negozi sono vuoti. C'è chi viene appositamente per comprare merce da questi vu' cumprà, che sono tantissimi. Bisogna fare in fretta, non c'è tempo da perdere, tra poco sarà Pasqua e subito dopo comincia la stagione estiva».

Dall'incontro è emersa anche l'esigenza dei commercianti di riunirsi in un gruppo di lavoro più strutturato, capace di affrontare i molteplici problemi di Tirrenia. Chiosa Pieragnoli: «Abbiamo accolto con favore la richiesta proveniente da questi imprenditori di creare un coordinamento capace di tenere sotto controllo la situazione e valutare le nuove opportunità di rilancio del litorale pisano».

Il gruppo sarà composto da Claudio Cappanera (calzature), Carla Casini (edicola), Graziano Senesi (profumeria), Claudia Vanni (borse), Daniele Da Napoli (fotografo), Emanuela Falcone (pub), Crescenzo Quaranta (telefonista), M. Elisabetta Murino (oreficeria).

G.A.

